



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 29 del 23.04.2013

OGGETTO: Approvazione regolamento: “Patrocinio e rimborso spese legali ai dipendenti del Comune”.

L'anno duemilatredici il giorno ventitrè del mese di aprile, con inizio alle ore 19.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) CERCIELLO Michele	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		19) D'OTO Oto		X
4) PERNA Emanuele	X		20) AMATO Luigi	X	
5) ODORE Gennaro		X	21) JOSSA Giuseppe		X
6) RICCIARDI Agostino	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) ESPOSITO Sigismondo	X		23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) VACCA Raffaele		X	24) PALLADINO Agostino		X
9) ALTARELLI Filippo		X	25) NAPPI Michele		X
10) DEL GIUDICE Massimo	X		26) LA GALA Aniello		X
11) MONDA Pasquale	X		27) BENEDEUCE Celestino		X
12) SASSO Antonio		X	28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) MOCCIA Luigi		X	29) CAPRIO Luigi	X	
14) FALCO Pasquale	X		30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) ALAIA Gabriele		X	31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 15.05.2013

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 15.05.2013 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 15.05.2013

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al 3° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Approvazione regolamento patrocinio e rimborso spese legali – Interrogazione cons. Sorrentino prot. 21066 del 5.9.2012”*.

Il PRESIDENTE specifica che il regolamento in oggetto è composto da n.11 articoli e che è stato predisposto il 16 gennaio 2012 dal responsabile pro-tempore del settore contenzioso, dr. Antonio Del Giudice, che ha espresso anche il parere favorevole di regolarità tecnica; informa, poi, che il suddetto regolamento è stato anche licenziato favorevolmente dalla Commissione Statuto e Regolamenti.

Dà, quindi, la parola al cons. Sorrentino, firmatario dell'interrogazione prot. 21066 del 5.9.2012, nella quale sollecitava, appunto, l'approvazione di un regolamento per il patrocinio e rimborso spese per gli incarichi in materia penale.

Il cons. SORRENTINO (P.D.) relaziona in merito alla sua interrogazione e si dichiara favorevole al regolamento così come predisposto.

Si dà atto che entrano i consiglieri Moccia, Altarelli, Palladino. PRESENTI 21.

Si dà atto che escono i consiglieri Esposito Mocerino, Esposito Sigismondo, Ricciardi. PRESENTI 18.

Il cons. TERRACCIANO, capogruppo dell'U.D.C. annuncia voto favorevole.

Il cons. ALTARELLI, capogruppo del P.D.L., annuncia voto favorevole.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo (P.D.), in merito all'art. 2 del regolamento, è del parere che non solo i dipendenti ma anche i Lavoratori Socialmente Utili vadano tutelati, per cui suggerisce di approvare il testo del regolamento così come è stato proposto, per poi rivederlo eventualmente e modificarlo, dopo aver sentito la Commissione Consiliare preposta.

Anche **il PRESIDENTE** è del parere che il lavoratore socialmente utile vada tutelato, in quanto ritiene che, allorché questi espliciti una funzione nell'interesse dell'Ente Comune, in quel momento riveste la figura di *“funzionario di fatto”* e per tale motivo va tutelato, in sostanza si crea un *“rapporto organico”* con l'Ente pubblico.

Il PRESIDENTE, anche per le perplessità esternate dal cons. Esposito Vincenzo, sentito già in via breve il Segretario Generale e avutane la disponibilità, dà la parola allo stesso per le delucidazioni del caso.

Il SEGRETARIO GENERALE, avv. Stefania Urciuoli, cita l'art.28 del C.C.N.L. , che garantisce espressamente il rimborso spese, previa delibera di gradimento, solo ai dipendenti; chiarisce tecnicamente che i Lavoratori Socialmente Utili non sono dipendenti, ma lavoratori a progetto e, quindi, non possono essere assolutamente inclusi in questo regolamento e, di conseguenza, non possono chiedere il rimborso spese.

Si dà atto che entra il cons. Alaia. PRESENTI 19.

Si dà atto che esce il cons. Perna. PRESENTI 18.

Il PRESIDENTE, a questo punto, ritiene che la problematica vada meglio precisata e suggerisce di approvare stasera il regolamento nel testo licenziato e inviarlo successivamente alla Commissione Consiliare preposta per integrarlo con una eventuale norma ad hoc e, al limite, riportare il testo modificato ad una prossima riunione di Consiglio.

Il cons. ESPOSITO V. riprende la parola per sottolineare di aver chiesto di approfondire l'argomento e di non modificare necessariamente il regolamento. La sua richiesta era motivata dal fatto che i Lavoratori Socialmente Utili fanno delle azioni su comando dell'Ente assumendosi delle responsabilità e certamente non autonomamente; comunque fa

propria la proposta del Presidente, di approfondire l'argomento in merito ad eventuale rimborso spese legali anche ai Lavoratori Socialmente Utili e demandare la questione alla Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti.

A questo punto il Presidente invita a votare il regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letto il regolamento per il patrocinio e per il rimborso delle spese legali ai dipendenti del Comune, composto da n. 11 articoli, nel testo allegato alla presente e licenziato favorevolmente dalla Commissione Statuto e Regolamenti;

Visto il parere di regolarità tecnico espresso in data 16.01.2012 dal responsabile pro-tempore del settore contenzioso, dr. Antonio Del Giudice;

PRESENTI 18;

Ad unanimità di voti favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare il regolamento per il patrocinio e per il rimborso delle spese legali ai dipendenti del Comune, composto da n. 11 articoli, nel testo allegato alla presente.

Dopodichè il PRESIDENTE invita votare la raccomandazione del cons. Esposito Vincenzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la raccomandazione del cons. Esposito Vincenzo;

PRESENTI 18;

Ad unanimità di voti favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare la raccomandazione del cons. Esposito Vincenzo, finalizzata ad approfondire l'argomento in merito ad eventuale rimborso spese legali anche ai Lavoratori Socialmente Utili e demandare la questione alla Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti.

A questo punto il Presidente dichiara chiuso il presente punto.

Dr.ssa G/Capone

(Provincia di Napoli)

REGOLAMENTO PER IL PATROCINIO E PER IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI AI DIPENDENTI DEL COMUNE

Art. 1 – Oggetto

Le norme di cui al presente regolamento disciplinano le condizioni, i presupposti, le modalità e le procedure per l'ammissione e il riconoscimento del patrocinio legale, per l'assunzione a carico dell'Ente degli oneri di difesa connessi all'assistenza processuale e per il conseguente rimborso delle spese legali a favore dei dipendenti che si trovino implicati in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio in procedimenti di responsabilità civile o penale o contabile, in ogni stato e grado di giudizio, aperti nei confronti degli stessi, purchè non ci sia conflitto di interessi con l'Ente.

Art. 2

Ambito di applicabilità: procedimento di responsabilità civile, penale e contabile

- 1) il dipendente comunale ha diritto ad essere tutelato quando si verifica l'apertura di un procedimento di responsabilità civile e penale nei suoi confronti per atti o fatti connessi direttamente all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio;
- 2) La stessa tutela è accordata al Segretario Generale per il quale valgono le condizioni e la procedura per il riconoscimento indicate per i dipendenti;
- 3) Per gli amministratori il diritto al rimborso delle spese legali è previsto elusivamente in relazione a giudizi innanzi alla Corte dei Conti, conclusi con definitivo proscioglimento;
- 4) Analoga tutela deve essere assicurata ai dipendenti e al segretario ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità contabile innanzi alla Corte dei Conti;
- 5) Il patrocinio opera per ogni grado e per ogni fase del processo e per tutte le eventuali procedure.

Art. 3 – Soggetti

- 1) Non possono essere rimborsate le spese legali a soggetti esterni all'Ente, anche se componenti di commissioni ed organi consultivi, ancorché obbligatori per legge.
- 2) Tanto meno possono essere rimborsate le spese a collaboratori esterni, consulenti dell'ente e comunque a coloro che non siano legati da un rapporto di immedesimazione organica con il Comune.

Art. 4 - Esclusioni

- 1) Non è consentito il rimborso delle spese legali in un procedimento giudiziario azionato dal dipendente.

Art. 5 – Condizioni per l'ammissione

- 1) La tutela opera solo in presenza di capi di imputazione il cui nesso di causalità è legato all'esercizio di un'attività resa in nome e per conto dell'Ente e direttamente connessa all'espletamento di un servizio o all'adempimento di compiti d'ufficio;
- 2) Affinchè possa procedersi al riconoscimento del patrocinio legale, deve essere preventivamente verificata la sussistenza dei seguenti presupposti, che devono ricorrere congiuntamente:
 - a) rapporto organico di servizio per il dipendente;
 - b) assenza di conflitto di interessi con l'Ente;
 - c) tempestività dell'istanza per la scelta preventiva e concordata del legale;

Art. 6 – Rapporto organico di servizio e carenza di conflitto di interessi

- 1) In ordine alla sussistenza del rapporto organico di servizio, deve essere accertata la diretta connessione del contenzioso processuale all'ufficio rivestito dal dipendente. Pertanto gli atti e i fatti che hanno dato origine al procedimento giudiziario devono essere in diretto rapporto con le mansioni svolte e devono essere connessi ai doveri di ufficio. L'attività deve inoltre essere svolta in diretta connessione con i fini dell'Ente ed essere imputabile all'Amministrazione. Non è prevista la tutela di interessi diretti ed esclusivi del pubblico dipendente;
- 2) L'assenza di conflitto di interessi fra l'attività dell'Amministrazione e l'attività posta in essere dal dipendente deve essere un punto qualificante per l'ammissibilità del rimborso delle spese per gli onorari di difesa sostenute, che è legittimo quando l'interessato non ha agito con dolo o colpa grave e non si è posto in una posizione di contrasto rispetto al perseguimento degli interessi propri dell'amministrazione.

Art. 7 – Istanza per l'ammissione

- 1) Il dipendente, per poter essere ammesso al patrocinio e al rimborso delle spese legali, nei casi previsti e specificati all'art. 2, deve darne immediata comunicazione al Sindaco, indicando nella lettera il nominativo del legale prescelto;
- 2) La comunicazione di cui al comma 1 deve, comunque, precedere la sottoscrizione del mandato al legale prescelto;
- 3) L'istanza è redatta in carta semplice e, a pena di inammissibilità, deve contenere:
 - a) la richiesta di ammissione al patrocinio e l'indicazione del procedimento cui si riferisce;
 - b) la comunicazione del nominativo del legale prescelto corredata di dichiarazione di accettazione della somma, e null'altro più a pretendere, di cui all'art. 9 del presente regolamento;
 - c) impegno a comunicare alla definizione della causa, l'esito del giudizio e a trasmettere copia del provvedimento finale.

Art. 8 – Procedimento

Il Comune, sussistendo le condizioni di cui al presente articolato, riconosce il patrocinio legale sin dall'apertura di un procedimento di responsabilità penale o contabile – amministrativo nei confronti del dipendente e, sussistendo i presupposti indicati all'art. 5, assume a proprio carico gli oneri di difesa del dipendente medesimo, impegnandosi a liquidare, in caso di esito del giudizio positivo per il dipendente, i relativi oneri di difesa.

Art. 9 - Limiti

- 1) Il rimborso delle spese legali è limitato ad € 3.000,00 oltre iva e c.p.a. aumentata del 20% in caso di difesa di un Responsabile di Settore e/o del Segretario Comunale;
- 2) Ai fini della liquidazione del rimborso, dovrà essere presentata parcella professionale quietanzata a comprova dell'attività svolta;
- 3) Il patrocinio è limitato ad un solo difensore.

Art. 10 – Riconoscimento patrocinio legale

- 1) Il provvedimento di riconoscimento del patrocinio legale ovvero di diniego è di competenza della Giunta Comunale.

Art. 11 Conclusione favorevole

- 1) Il rimborso degli oneri di difesa sarà assicurato a favore del dipendente o segretario comunale nei cui confronti sia stato adottato provvedimento di riconoscimento del patrocinio legale, solo in presenza di conclusione favorevole. Non si provvede al rimborso in ipotesi di prescrizione del reato o amnistia.

Parimenti non è previsto il rimborso delle spese legali nei casi di patteggiamento ovvero nei casi di estinzione del reato per intervenuta oblazione.